

22 Aprile 2016 – La Gazzetta del Mezzogiorno, pag. 25 – *Sulla Murgia a “riveder le stelle”*

# Sulla Murgia a «riveder le stelle»

Da maggio a ottobre sarà attivo nel cuore del Parco nazionale un osservatorio astronomico

di CHIARA CURCI

**«U**n progetto suggestivo che consentirà a centinaia di persone di ammirare la bellezza della Luna e degli altri corpi celesti». Con queste parole **Cesare Veronico**, presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha presentato il programma delle attività che caratterizzeranno l'Ente Parco da maggio a ottobre prossimo. Un osservatorio astronomico, presente nel cuore del Parco Nazionale, permetterà di scoprire le bellezze del cielo in un sito privo di inquinamento luminoso, considerato il miglior luogo dove poter osservare la luna.

Il programma delle attività dell'Ente, proposto dall'associazione Culturale Andromeda, è stato presentato ieri mattina nel Planetario Sky Skan di Bari con la presenza di Cesare Veronico, presidente dell'Ente Parco, **Pierluigi Catizone**, presidente dell'associazione Andromeda, **Nicola Mercurio**, referente dell'ATS «Torre» e **Luigi Pizzimenti**, collaboratore dell'Apollo Lunar Surface Journal della Nasa.



**VISIONE NOTTURNA**  
In aperta campagna l'assenza di inquinamenti luminosi consente di ammirare meglio le stelle e i pianeti

disposizione il telescopio astronomico più grande di Puglia. Per otto date, da maggio a settembre, accoglieremo gruppi di almeno 100 persone per osservare le stelle in un luogo unico nel nostro Paese, con condizioni di luce ottimali». Il centro visite del parco sarà animato anche durante la settimana da escursioni, laboratori e attività ludiche. Il programma delle attività sarà presto disponibile sul sito [www.centravisitorredieguardiani.com](http://www.centravisitorredieguardiani.com).

Presente sul tavolo della conferenza un oggetto d'eccezione, una roccia lunare raccolta e portata sulla terra dagli astronauti della Nasa durante la spedizione Apollo XIV nel 1971. Il frammento, con un'età presunta di 4 miliardi e mezzo di anni, è stato messo a confronto con una giovane roccia murgiana di 130 milioni di anni. Erano presenti alla conferenza anche 5 scolaresche delle scuole medie che hanno potuto osservare da vicino il frammento e godere delle spiegazioni di esperti. «La Luna ci affascina da sempre - ha concluso il presidente dell'Ente Parco - e la sua presenza qui oggi ci offre un'occasione irripetibile per presentare questo progetto».

«Questo progetto - ha spiegato Cesare Veronico - si inserisce nel ricco programma di attività divulgative ed educative messo in atto dal Parco, che già coinvolge annualmente quasi diecimila ragazzi delle nostre scuole, e rappresenta un potenziale attrattore per tantissimi visitatori appassionati di astronomia e scienza».

Una serie di iniziative che si svolgeranno nel centro visite del Parco «Torre

dei Guardiani», in agro di Ruvo di Puglia, a partire dall'ultima fine settimana di maggio con appuntamenti dedicati alla ricerca scientifica e alla fotografia astronomica e alle attività notturne a cielo aperto.

«Nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia - ha affermato Catizone - abbiamo la fortuna di avere il cielo stellato più bello della regione e, per questa occasione, avremo a